

stati molto cortesi verso l'onorevole Saracco, di avere riconosciuto tutte le sue buone intenzioni, tutto il suo coraggio e la sua abilità; mi dispiace, ripeto, che, in compenso di ciò, la Commissione del bilancio ed io siamo stati attaccati con una critica così acerba dall'onorevole ministro.

Presidente. L'onorevole Branca ha facoltà di parlare.

Branca. Sono d'accordo coll'onorevole ministro nella somma da lui citata, ma lo stanziamento da me fatto fu quello soltanto di cui ho parlato di sopra. Il resto proviene dalle leggi precedenti; egli stesso sa che nel 1890 sono stati stanziati due milioni, oltre ciò era stabilito dalla legge del 1888 anche per le linee, che non riguardano le società, ma per quelle della tabella A, e in ciò siamo d'accordo.

Io non ho che la responsabilità di avere aumentato il fondo di tre milioni e mezzo, e dichiaro di non aver preso impegno per nessuna spesa, la crisi ministeriale essendo avvenuta quasi immediatamente dopo la sanzione della legge ferroviaria che porta la data del primo aprile. E sarebbe vano affermare che non ho mai ricevuto alcuna sollecitazione dall'onorevole Saracco; non occorre che lo dica, perchè l'onorevole Saracco non ha nulla sollecitato; e non ne era il caso, perchè, come dico, io non ho fatto assegni. Io chiesi un fondo di 3 milioni e mezzo per tutti i bisogni delle stazioni, e, non avendo fatto alcuno assegno, non ho potuto avere sollecitazioni di sorta.

Presidente. Così è esaurita la discussione generale.

Di proposte non ne rimane che una, perchè l'onorevole Licata ha ritirato il suo ordine del giorno, che per ora non avrebbe potuto esser messo in votazione.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Onorevole Levi, l'invito a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Levi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sopra un disegno di legge per autorizzare Comuni e Provincie ad eccedere la media triennale.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Presidente. Dunque rimane soltanto l'ordine del giorno dell'onorevole Saporito. La Commissione l'accetta?

Brunicardi, relatore. La Commissione l'accetta, ma propone che dove è detto: « Casse di pensione » si aggiunga: « e di soccorso ».

Presidente. L'onorevole ministro accetta quest'ordine del giorno con la modificazione proposta dalla Commissione?

Saracco, ministro dei lavori pubblici. L'accetto.

Presidente. Onorevole Saporito, acconsente?

Saporito. Acconsento.

Presidente. Leggo l'ordine del giorno dell'onorevole Saporito con l'aggiunta della Commissione, accettata dal ministro.

« La Camera, confidando che gli onorevoli ministri del tesoro e dei lavori pubblici sapranno tutelare gl'interessi dello Stato nell'esame che si fa per la questione sollevata dalle Società ferroviarie intorno alle Casse di pensione e di soccorso degl'impiegati delle ferrovie e che dentro l'anno 1894 il Parlamento possa conoscere i bilanci tecnici di dette Casse, passa all'ordine del giorno. »

Lo pongo a partito.

(È approvato).

Passeremo alla discussione dei capitoli.

« Art. 1. Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge. »

Si dà lettura dello stato di previsione, che fa parte integrante di quest'articolo primo.

Brunicardi, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Brunicardi, relatore. Debbo avvertire la Camera che il Ministero ha accettato la proposta della Commissione circa uno spostamento di fondi. Lo stanziamento verrebbe modificato al capitolo 1° che invece di 1,054,700 verrebbe portato a 713,000 lire e la differenza verrebbe portata al titolo del personale del Genio civile al capitolo 19.

Presidente. TITOLO I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima — *Spese effettive.* — *Spese gene-*